



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



San Damiano d'Asti - sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it – Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

OGGETTO:

ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER GLI ANNI 2026/2029 AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 397/2025 (MTR-3)

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto**, del mese di **luglio**, alle ore **21:40** nella sala delle adunanze e in videoconferenza.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali in seduta PUBBLICA ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TOSO Manuela	PRESIDENTE	X	
MIGLIASSO Davide	SINDACO	X	
TORCHIO Flavio	CONSIGLIERE	X	
GUELFO Martina	CONSIGLIERE	X	
OMEDE' Valter	CONSIGLIERE	X	
CANTA Piera in Monticone	CONSIGLIERE	X	
BALSAMO Laura	CONSIGLIERE		X
FRANCO Mario	CONSIGLIERE	X	
MONTICONE Andrea	CONSIGLIERE	X	
PACE Osvaldo	CONSIGLIERE	X	
ROSSO Ester	CONSIGLIERE	X	
MANZATO Antonio	CONSIGLIERE		X
MARCHISIO Alessandro	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Assiste alla seduta in remoto il Segretario Generale **Dott.ssa Sonia ZEROLI**.

La Presidente **TOSO Manuela**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al Sindaco.

Vista la proposta del funzionario responsabile;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, con l'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;

Considerato che la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

Considerato altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 397/2025 del 05 agosto 2025, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2026-2029, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-3), da applicarsi dal 1° gennaio 2026;

Considerato che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (ETC), identificato nel territorio del Comune di **SAN DAMIANO D'ASTI** nel **CBRA**;

Verificato che l'Ente Territorialmente Competente (ETC) ha provveduto alla redazione ed approvazione del PEF redatto secondo MTR-3 in corso di validazione dall'Assemblea Consortile e che la suddetta Deliberazione, corredata dai pareri e dalle allegate schede che costituiscono i singoli PEF di ogni singolo comune facente capo al Consorzio, verrà trasmessa all'Ente;

Considerato che l'articolo 1, comma 677 della Legge 199 del 2025 (cd. "Legge di Bilancio 2026") ha previsto che a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

Ritenuto per quanto sopra di adottare il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di adottare il PEF 2026-2029 secondo i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA n. 397/2025;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco tesa ad illustrare il PEF 2026/2029 secondo i valori di ARERA.

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi, su n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di adottare il PEF 2026-2029 secondo i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA n. 397/2025;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente dichiara, a seguito di votazione separata avente il seguente esito: voti favorevoli ed unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
TOSO Manuela

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Sonia ZEROLI
